

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2026-2028

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Lastra a signa (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, l'art. 170 del TUEL e il Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che ha sostituito il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. n. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio

DUP - Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028

finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO

Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole di bilancio modificando il Patto di stabilità e crescita. Le vecchie regole erano state sospese nel periodo della pandemia per consentire libertà di intervento statale nel fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e sostenere le fasce più deboli e la ripresa dell'economia.

Al termine del periodo emergenziale, con lo spettro della guerra in Europa, dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, le regole del Patto di stabilità e crescita non sono state riattivate, preferendo riscriverne delle nuove anch'esse finalizzate a garantire la stabilità nell'area Euro.

Il patto di stabilità e crescita (PSC) nella sua versione iniziale era composto dal regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, dal regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, e dalla risoluzione del Consiglio europeo, del 17 giugno 1997, relativa al patto di stabilità e crescita.

La nuova proposta sul “braccio preventivo” del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta abroga il regolamento 1466/97 relativo al Braccio preventivo del patto di stabilità e crescita mantenendone tuttavia le finalità: garantire il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e la loro sorveglianza di bilancio multilaterale con l'obiettivo di garantire il rispetto dei seguenti principi direttivi: prezzi stabili, finanze pubbliche e condizioni monetarie sane, nonché una bilancia dei pagamenti sostenibile.

La forte risposta politica alla pandemia di COVID-19 si è dimostrata molto efficace nell'attenuare i

danni economici e sociali della crisi, che ha però determinato un aumento significativo del rapporto tra debito pubblico e privato e PIL, il che sottolinea l'importanza di far scendere tali indici a livelli prudenti in modo graduale, duraturo e favorevole alla crescita e di sanare gli squilibri macroeconomici, prestando la dovuta attenzione agli obiettivi occupazionali e sociali. Al contempo è opportuno adattare il quadro di governance economica dell'Unione, affinché quest'ultima possa meglio affrontare le sfide a medio e lungo termine che le si presentano, tra cui la realizzazione di una transizione equa, verde e digitale, inclusa la normativa sul clima, la garanzia della sicurezza energetica, l'autonomia strategica aperta, il cambiamento demografico, il rafforzamento della resilienza sociale ed economica e l'attuazione della bussola strategica per la sicurezza e la difesa, tutte sfide che richiedono riforme e livelli di investimento costantemente elevati nei prossimi anni.

La proposta, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla **spesa primaria netta** finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

La spesa è **primaria** perché è calcolata al netto della componente degli interessi sul debito, variabile che soggiace alle logiche di mercato e quindi indipendente dalle azioni dei governi, ed è **netta** perché non considera gli aumenti discrezionali delle entrate. In tal modo i governi devono unicamente rispettare il tasso di crescita programmato della spesa primaria netta, indipendentemente da quello che succede dal lato delle entrate: ciò porta automaticamente ad attuare politiche anticicliche che non riducono il livello di spesa in caso di contrazione dei redditi mentre in presenza di cicli favorevoli le maggiori entrate non sono destinate alla spesa.

L'utilizzo dell'indicatore della spesa primaria netta sottintende per un Paese ad alto debito, l'obbligo di mantenere il tasso di crescita della spesa pubblica a un livello inferiore a quello previsto per il reddito, generando in tal modo la formazione di avanzi primari che riducono il debito.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

La Commissione europea elabora per ogni Stato membro con un debito pubblico superiore al valore di riferimento del 60 % del prodotto interno lordo (PIL) o un disavanzo pubblico superiore al valore di riferimento del 3 % del PIL la **traiettoria di riferimento della spesa netta**.

La **traiettoria di riferimento della spesa netta** garantisce che:

- il rapporto debito pubblico/PIL sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti;
- il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL;
- lo sforzo di aggiustamento di bilancio durante il periodo del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine sia almeno proporzionale allo sforzo complessivo compiuto nell'arco dell'intero

- periodo di aggiustamento;
- il rapporto debito pubblico/PIL al termine dell'orizzonte di programmazione sia inferiore a quello registrato nell'anno precedente l'inizio della traiettoria tecnica;
- nel periodo coperto dal piano, la crescita della spesa netta nazionale resti, di norma, mediamente inferiore alla crescita del prodotto a medio termine.

Successivamente alla pubblicazione della traiettoria della spesa netta, ciascuno stato membro elabora **piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine** contenente gli impegni di uno Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti.

In via ordinaria, la Commissione entro il 15 gennaio trasmette le linee guida ai Paesi interessati dal Braccio preventivo che avranno tempo fino al 30 aprile per trasmettere i propri piani strutturali di medio termine. In sede di prima applicazione, è previsto il termine del 21 giugno 2024 per la comunicazione delle linee guida e quello del 20 settembre 2024 per la trasmissione dei piani.

Il piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine garantisce l'aggiustamento di bilancio necessario affinché il debito pubblico sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile al più tardi entro la fine del periodo di aggiustamento, o rimanga a livelli prudenti, e affinché il disavanzo pubblico sia portato o mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL a medio termine.

La Commissione valuta ciascun piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine entro due mesi dalla sua presentazione Sulla base di una raccomandazione della Commissione, e di norma entro quattro settimane da essa, il Consiglio adotta una raccomandazione che definisce il percorso della spesa netta dello Stato membro interessato.

Entro il 15 aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro presenta alla Commissione una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine. La Commissione monitora l'attuazione dei piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine e, in particolare, il percorso della spesa netta.

In presenza di un rischio significativo di deviazione dal percorso della spesa netta o di un rischio che il disavanzo pubblico possa superare il valore di riferimento del 3 % del PIL, la Commissione può rivolgere un avvertimento allo Stato membro interessato conformemente all'articolo 121, paragrafo 4, TFUE. Sulla base di una raccomandazione della Commissione, il Consiglio, entro un mese dall'avvertimento, adotta una raccomandazione rivolta allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, TFUE.



La nuova proposta sul “braccio correttivo” del patto di stabilità e crescita

Il nuovo braccio correttivo prevede che la procedura per i disavanzi eccessivi basata sull'eccesso di debito sia legata alle deviazioni dal percorso di spesa netta fissato nel piano. Le deviazioni tra il tasso di crescita dell'aggregato di spesa registrato in un anno rispetto all'obiettivo di crescita della spesa netta previsto nel Piano, sono registrati in un conto di controllo. In caso di sfioramento del limite di spesa dello 0,3 per cento in un anno o dello 0,6 per cento cumulato, la Commissione procede alla predisposizione di un rapporto che è il passo iniziale per l'eventuale apertura di una procedura.

Nel decidere sull'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito, si tiene conto del grado di ambizione del percorso della spesa netta contenuto nel piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, di cui al regolamento (UE) sul braccio preventivo. In particolare, se il percorso della spesa netta dello Stato membro fissato dal Consiglio è più ambizioso della traiettoria tecnica di medio termine proposta dalla Commissione, ai sensi del regolamento (UE) sul braccio preventivo, e la deviazione dal percorso non è significativa se misurata rispetto a tale traiettoria, si evita l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi.

Il DPFP 2025 precisa che, in applicazione del nuovo Regolamento europeo, la valutazione delle deviazioni è condotta su base pluriennale e non più annuale, al fine di tener conto della natura ciclica delle economie nazionali e delle eventuali misure straordinarie di politica economica adottate.

Il mancato rispetto del percorso di bilancio concordato comporterà automaticamente l'apertura della procedura per i Paesi con un debito superiore al 60%.

Il nuovo assetto introduce, tuttavia, margini di flessibilità legati alla realizzazione di riforme e investimenti qualificati, riconosciuti nel Piano strutturale di bilancio, che possono consentire di evitare l'apertura immediata della procedura in presenza di uno scostamento limitato e temporaneo.

Rimane invece sostanzialmente invariata la procedura per disavanzi eccessivi basata sul criterio del deficit: lo scopo di detta procedura è di dissuadere l'emergere di disavanzi pubblici eccessivi e di correggere prontamente i disavanzi che si siano tuttavia determinati. Cambiano tuttavia le condizioni che consentono di superare la soglia del 3% del rapporto disavanzo/PIL senza incorrere nella procedura sui disavanzi eccessivi. Il superamento del valore di riferimento per il disavanzo pubblico è considerato eccezionale qualora il Consiglio abbia stabilito l'esistenza di una grave recessione economica nella zona euro o nell'intera Unione, oppure in caso di circostanze eccezionali al di fuori del controllo del governo con rilevanti ripercussioni sulle finanze pubbliche dello Stato membro interessato.

Il DPFP 2025 richiama espressamente l'applicazione di tale clausola nel nuovo contesto normativo, che consente la sospensione temporanea delle regole fiscali anche in caso di eventi eccezionali di natura energetica, climatica o geopolitica, purché accompagnati da un piano di rientro credibile e verificabile.

Qualora ecceda il valore di riferimento, si considera che il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo (PIL) si stia riducendo in misura sufficiente e si avvicini al valore di riferimento con un ritmo adeguato, se lo Stato membro interessato rispetta il proprio percorso della spesa netta.

1.2 IL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE PRESENTATO DAL GOVERNO ITALIANO

Il 21 giugno 2024 l'Unione Europea ha comunicato all'Italia la traiettoria di spesa netta coerente con la riduzione del debito e sulla base dei dati di finanza pubblica del 2023 ha aperto nei confronti dell'Italia una procedura per disavanzi eccessivi. Il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) dell'Italia deve quindi definire anche una traiettoria di rientro dal deficit al di sotto del 3 per cento del PIL.

Il DPFP 2025 evidenzia che tale percorso di rientro dovrà essere realizzato in modo credibile e graduale, assicurando la coerenza tra la dinamica della spesa primaria netta e la riduzione del debito, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento (UE) 2024/1263. La manovra 2025, in linea con tali obiettivi, mira a mantenere il disavanzo sotto il 4 per cento del PIL nel 2025 e a ridurlo

progressivamente fino a raggiungere il valore di riferimento del 3 per cento entro il 2027.

Il piano approvato predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento lo scorso anno ha una durata di 5 anni, fino al 2029, allineato con la durata del mandato parlamentare; l'Italia si è avvalsa della facoltà di proporre un percorso di aggiustamento del rientro dal deficit in un periodo temporale maggiore di 4 anni, con un percorso di correzione che si protrarrà oltre il 2029, arrivando fino al 2031, a fronte di un impegno su riforme e investimenti che sostengano la crescita e migliorino la sostenibilità del debito.

Il DPFP 2025 conferma tale impostazione, specificando che l'estensione del periodo di aggiustamento è giustificata dall'inclusione, tra le misure qualificanti, di interventi riformatori strutturali e di investimenti ad alto impatto, riconosciuti dalla Commissione europea ai fini della flessibilità prevista nel nuovo quadro fiscale europeo.

Sul punto, particolare attenzione è stata data alla crescita e alla resilienza economica per consolidare la finanza pubblica: nel biennio 2025-2026 la priorità è il completamento del PNRR e negli anni successivi l'azione riformatrice è dedicata a consolidare e ad aumentare i risultati raggiunti. A tal fine gli ambiti di intervento riguarderanno in particolare il settore della giustizia, la riscossione fiscale, l'efficienza della pubblica amministrazione e il miglioramento delle condizioni per la concorrenzialità del mercato: l'approccio alla loro realizzazione ricalca quello avuto con il PNRR, con la definizione di obiettivi concreti da raggiungere a partire dal 2027.

Il DPFP 2025 evidenzia inoltre l'avvio di una nuova fase di programmazione della spesa pubblica basata sulla "spesa netta sostenibile", destinata a diventare il principale ancoraggio della politica fiscale italiana, e la prosecuzione delle riforme in materia di revisione della spesa e digitalizzazione dei processi amministrativi, considerate condizioni necessarie per il successo del Piano strutturale di bilancio.

La spesa primaria netta

Il nuovo indicatore preso a riferimento, la spesa primaria netta, è definito come la spesa finale delle amministrazioni pubbliche, al netto della spesa per interessi, delle spese per programmi dell'Unione interamente finanziati dai trasferimenti provenienti dalla UE, della spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dalla UE, della componente ciclica della spesa per disoccupazione, delle misure discrezionali dal lato delle entrate e delle misure una tantum e di altre misure temporanee di bilancio.

Il DPFP 2025 ribadisce che la spesa primaria netta costituisce il principale ancoraggio operativo della politica di bilancio nazionale, sostituendo definitivamente l'indicatore del saldo strutturale come parametro di riferimento per la sorveglianza europea. Essa rappresenta la componente della spesa effettivamente controllabile dal Governo e, pertanto, la variabile chiave per garantire il rispetto del percorso di aggiustamento concordato con la Commissione europea.

Alla fissazione di obiettivi di crescita della spesa primaria netta corrisponde l'impegno del Governo di non superare nei prossimi cinque anni proprio quei tetti massimi di spesa

1.3 IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2025: QUADRO STRATEGICO E MACROECONOMICO

Nel quadro strutturale disegnato si inserisce il **Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) 2025**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025, rappresenta l'atto centrale della programmazione economico-finanziaria nazionale.

Esso sostituisce la tradizionale Nota di aggiornamento al DEF e definisce la cornice strategica per la manovra di bilancio 2026–2028, fornendo gli indirizzi di politica economica e le previsioni macroeconomiche su cui si basa la definizione dei saldi di finanza pubblica.

La manovra prevista si inserisce all'interno dello scenario economico internazionale e nazionale. In particolare dalla lettura del documento in esame si evince che l'inizio del 2025 è stato contrassegnato da un contesto internazionale complesso. Le tensioni geopolitiche e il nuovo regime dei dazi imposto dagli Stati Uniti generano incertezza nei mercati, incidendo sulla volatilità dei flussi commerciali e sugli investimenti produttivi. Nonostante ciò, l'economia mondiale mostra segnali di tenuta con il PIL reale mondiale (esclusa l'UE) è stimato in crescita del 2,5%,

Il quadro globale, seppur incerto, appare quindi più stabile rispetto agli anni precedenti, grazie al riequilibrio dei mercati delle materie prime e al graduale allentamento delle politiche monetarie restrittive da parte della BCE.

In questo contesto, il DPFP 2025 delinea una crescita moderata ma sostenibile per l'economia italiana.

Il **PIL reale** è stimato in aumento dello **0,5% nel 2025**, dello **0,7% nel 2026**, dello **0,8% nel 2027** e dello **0,9% nel 2028**, valori ritenuti prudenziali ma coerenti con le previsioni validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

L'**inflazione armonizzata (IPCA)** è prevista all'**1,8% nel 2025**, mentre il **deflatore del PIL** resta stabile al **2,3%**.

Il **tasso di disoccupazione** continua la propria discesa, fino al **5,6% entro il 2028**, con un miglioramento del tasso di mancata partecipazione al lavoro di **0,9 punti percentuali** nel solo 2025.

Sul versante della finanza pubblica, i conti dello Stato mostrano un'evoluzione positiva:

- il **deficit/PIL** si colloca al **3,4% nel 2024**, con una discesa programmata al **2,9% nel 2026**,
- il **debito pubblico** scende al **134,9% del PIL**, avviando un percorso di riduzione strutturale dal 2027 in poi.

Questo andamento, unitamente alla stabilità politica e alla credibilità riconosciuta dai mercati internazionali, consolida la fiducia degli investitori e riduce i differenziali di rendimento sui titoli di Stato.

Un aspetto qualificante del DPFP 2025 è rappresentato dall'integrazione degli **indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)**, che forniscono una visione più ampia delle performance economiche e sociali del Paese. Tra i principali indicatori riportati nel documento si segnalano:

- **Reddito Disponibile Lordo Corretto (RDLC) pro capite**, in crescita dell'**11,5% entro il 2028**, segno di un miglioramento del potere d'acquisto e della qualità dei servizi pubblici essenziali (sanità, istruzione, welfare);
- **Disuguaglianza del reddito (S80/S20)** stabile al **5,7**, a conferma dell'effetto redistributivo delle misure di sostegno al reddito;
- **Povertà assoluta** in contenimento, grazie al rafforzamento delle politiche di inclusione sociale e al potenziamento dell'**Assegno di Inclusione**;

Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione in calo al **9,8% nel 2024**, con miglioramenti ulteriori attesi nel 2025–2026.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DELLA MANOVRA ED I RIFLESSI SUI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI

Il DPFP 2025 orienta la manovra di bilancio verso quattro direttrici prioritarie:

- **Riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro**, per stimolare la produttività e sostenere la domanda interna.
- **Rifinanziamento del Fondo Sanitario Nazionale**, al fine di preservare l'universalità del servizio e affrontare i nuovi fabbisogni di spesa.
- **Sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese**, con misure per la transizione digitale e verde.
- **Accelerazione dell'attuazione del PNRR**, rafforzando la capacità amministrativa e migliorando la qualità della spesa pubblica.

L'intera strategia economica è improntata alla responsabilità finanziaria, alla coesione territoriale e al rafforzamento del capitale umano e infrastrutturale. Essa costituisce pertanto la cornice di riferimento per la programmazione economico-finanziaria degli enti locali, chiamati ad armonizzare le proprie politiche di bilancio con gli obiettivi macroeconomici e di sostenibilità fissati a livello nazionale.

Le previsioni e le azioni programmatiche contenute nel DPFP 2025 assumono rilievo diretto per Comuni e Province, chiamati ad allineare la propria programmazione economico-finanziaria agli obiettivi di stabilità, sostenibilità e crescita fissati a livello centrale. La cornice delineata dal documento si traduce in un insieme di indirizzi e vincoli che incidono sulla gestione delle risorse locali, orientando la definizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione. Dalla lettura del documento le principali azioni con riflessi sui bilanci degli enti sono di seguito riportate.

a) Riforme istituzionali e capacità amministrativa

Il Governo intende proseguire il percorso di **rafforzamento della capacità amministrativa** delle autonomie territoriali, già avviato con il PNRR, promuovendo:

- il miglioramento dell'efficienza organizzativa,
- la diffusione di buone pratiche gestionali,
- la valorizzazione del capitale umano.

In questo contesto, le raccomandazioni del **Consiglio dell'Unione Europea (CSR)** sollecitano il consolidamento della capacità tecnico-amministrativa degli enti locali, con particolare attenzione ai Comuni di piccole dimensioni, attraverso programmi di formazione, assistenza tecnica e digitalizzazione dei processi.

Parallelamente prosegue l'attuazione della riforma sull'**autonomia differenziata** e sul **federalismo fiscale**, con la definizione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)** e la revisione dei criteri di finanziamento per garantire equità e superamento dei divari territoriali.

b) Investimenti e coesione territoriale

La missione **“Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”** (Missione 3 del bilancio dello Stato) assorbe circa il **5,9% degli stanziamenti complessivi** del triennio 2025–2027, confermando l'importanza strategica dei trasferimenti agli enti locali. Tra le misure di maggiore rilievo:

- il **Fondo Comuni Marginali**, destinato a contrastare fenomeni di spopolamento e deindustrializzazione;
- il **Fondo per la progettazione degli enti locali**, finalizzato alla redazione dei progetti di fattibilità e definitiva per interventi di messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici;
- il **Fondo per la messa in sicurezza delle infrastrutture** e per la **riqualificazione urbana e delle periferie**, rivolto ai Comuni capoluogo e alle Città metropolitane.

Ulteriori risorse derivano dal **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** e dai programmi della **politica di coesione europea 2021–2027**, con l'obiettivo di ridurre i divari economici e sociali e rafforzare la resilienza dei territori.

c) Infrastrutture locali e mobilità sostenibile

Una parte rilevante della programmazione nazionale è dedicata a investimenti in:

- **edilizia scolastica e sicurezza stradale**, con contributi alle Province e alle Città metropolitane per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici;
- **rigenerazione urbana**, per il recupero delle aree degradate e la promozione della qualità urbana;
- **prevenzione del dissesto idrogeologico** e tutela ambientale, attraverso interventi di messa in sicurezza e bonifica del territorio;
- **ricostruzione post-calamità**, con risorse dedicate alle aree colpite da eventi sismici e alluvionali.

Sul fronte della mobilità, sono previsti contributi per:

- il **trasporto pubblico locale (TPL)** a basse emissioni,
- il potenziamento delle **reti ferroviarie regionali**,
- lo sviluppo di **ciclovie urbane e turistiche** per la promozione della mobilità sostenibile

d) Sicurezza, servizi e sostegno finanziario

Il DPFP 2025 prevede inoltre interventi in materia di sicurezza urbana e di potenziamento delle strutture operative delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. Sono contemplati contributi per l'installazione di colonnine di emergenza, l'ammodernamento dei presidi di pubblica sicurezza e l'adeguamento sismico delle sedi operative.

In parallelo, sono previsti **contributi straordinari ai Comuni in dissesto o strutturalmente deficitari**, destinati al pagamento delle rate di mutui e al riequilibrio dei bilanci, in un'ottica di salvaguardia della continuità amministrativa.

Nel complesso, la strategia delineata nel DPFP 2025 fornisce agli enti territoriali una **base di riferimento unitaria e coerente** per la definizione dei propri strumenti di programmazione.

Essa richiama i Comuni e le Province a un ruolo attivo nella realizzazione delle politiche di coesione, nella **qualità della spesa pubblica** e nella **costruzione di un modello di sviluppo territoriale sostenibile e integrato**, in linea con le priorità di finanza pubblica nazionale e con gli obiettivi del PNRR.

1.5 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il DPFP 2025 evidenzia che l'attuazione delle riforme strutturali previste dal PNRR costituisce una condizione essenziale per l'accesso alle rate successive del finanziamento europeo, e che il ritmo di avanzamento delle misure di riforma rimane uno dei principali fattori di valutazione da parte della Commissione europea.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato a REPowerEU.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.

Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

Il DPFP 2025 riporta che la quota residua del Fondo Nazionale Complementare sarà utilizzata per la prosecuzione dei progetti che non potranno essere completati entro la scadenza del PNRR, assicurando continuità agli investimenti avviati e integrando i programmi regionali finanziati con fondi strutturali europei 2021–2027.

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente e il valore del finanziamento ottenuto:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA

M1C1 - Investimento 1.4.1: Esperienza dei servizi pubblici

MITD

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,40	Pnrr- Esperienza del cittadino	F81F22004760006	76.666,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA

M1C1 - Investimento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi

MITD

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,29	Pnrr - Adozione Pago PA	F81F240000010006	10.284,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA

M1C1 - Investimento 1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE

MITD

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,10	Pnrr-Adesione stato civile digitale	F51F24001870006	8.980,00
0,10	Pnrr - Estensione utilizzo Spid	F81F22001080006	14.000,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA

M1C1 - Investimento 2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)

MITD

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,32	Pnrr - Digitalizzazione SUAP	F81F24000460006	8.133,00
0,32	Pnrr- Digitalizzazione Supa Enti Terzi	F81F25000420006	11.870,00

Missione 5 - Inclusione e coesione

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C2 - Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi).

MLPS

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,50	Interventi appartamenti centro sociale	J74H22000240005	537.986,53

Missione 5 - Inclusione e coesione

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C2 - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Interno

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
--------------	---------------------	-----	----------------

3,30	Restauro Cascina Pinucci	F87E19000520005	630.000,00
------	--------------------------	-----------------	------------

Missione 5 - Inclusione e coesione

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C2 - Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati

Interno

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
2,45	Restauro Ex Spedale S. Antonio	F89D22000120006	6.601.058,00

Missione 5 - Inclusione e coesione

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C2 - Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi).

MLPS

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro

Missione 5 - Inclusione e coesione

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C2 - Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (0,50 miliardi).

MLPS

Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro

1.6 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 della Toscana, approvata con la delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 2024, presenta alcune modifiche e integrazioni al bilancio previsionale 2025-2027. Tra le principali novità, si segnala l'aumento del livello complessivo dell'autorizzazione all'indebitamento per far fronte a specifici interventi, la riallocazione di risorse derivanti dal cofinanziamento comunitario e l'utilizzo di accantonamenti di bilancio. Inoltre, è stata innalzata la soglia ISEE per l'accesso ai servizi "Nidi Gratis" e sono state avviate progettazioni per la viabilità, in particolare per il collegamento tra la Valdelsa e l'area geotermica della Val di Cecina.

1.7 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.7.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 24	
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 13,00	* Comunali km. 68,00
* Vicinali km. 25,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.7.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 18.960
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	
Totale Popolazione	n° 20.003
di cui:	
maschi	n° 9.928

femmine	n° 10.075	
nuclei familiari	n° 8.638	
comunità/convivenze	n° 16	
Popolazione al 1.1.2024		
Totale Popolazione	n° 19.798	
Nati nell'anno	n° 135	
Deceduti nell'anno	n° 196	
saldo naturale	n° -61	
Immigrati nell'anno	n° 949	
Emigrati nell'anno	n° 683	
saldo migratorio	n° 266	
Popolazione al 31.12.2024		
Totale Popolazione	n° 20.003	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 944	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.375	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 3.147	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.951	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.586	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	0,64%
	2021	0,57%
	2022	0,57%
	2023	0,65%
	2024	0,67%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	1,01%
	2021	1,10%
	2022	1,28%
	2023	1,02%
	2024	0,98%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2025	n° 284 n° 30

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2021	2022	2023	2024	2025
In età prescolare (0/6 anni)	1.011	965	953	944	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.479	1.435	1.405	1.375	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.981	2.962	3.020	3.147	0
In età adulta (30/65 anni)	9.904	9.919	9.931	9.951	0
In età senile (oltre 65 anni)	4.477	4.438	4.489	4.586	0

1.7.3 Occupazione ed economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del territorio è costituito prevalentemente da piccole imprese spesso a gestione familiare e da media impresa; gli ambiti sono prevalentemente l'artigianato, il commercio, servizi e anche turismo.

Sul territorio sono presenti numerose aziende agricole dedite alle colture tradizionali (viti ed olive) ed attività complementari di agriturismo

1.8 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2023	2024	2025	2026	2027	2028
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,95	0,92	0,94	0,94	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,55	0,61	0,55	0,55	0,56	0,56
E3 - Prelievo tributario pro capite	401,25	464,71	442,27	449,67	449,37	449,37
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,39	0,34	0,37	0,38	0,38	0,38

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2023	2024	2025	2026	2027	2028
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,37	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,03	0,03	0,03
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,34	0,27	0,27	0,27	0,27	0,27
S4 - Spesa media del personale	42.210,06	36.241,29	47.183,67	42.020,00	40.796,12	40.796,12
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,05	0,08	0,06	0,06	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	647,02	693,37	841,54	783,15	786,83	786,83
S7 - Spese in conto capitale pro capite	123,18	113,20	567,42	65,78	118,43	118,43

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da

monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale	2024	2025
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Sociale per Anziani	1	3.115,00
Piscina Comunale	1	5.270,00
Palazzetto dello Sport	1	1.785,00
Palazzo Pretorio con resede	1	551,91
Palazzo Comunale	1	2.379,87
Cinema	1	572,00
Spedale S. Antonio	1	750,00
Villa La Guerrina	1	609,40
Villa Bellosguardo	1	3.321,20
Cimiteri	3	15.219,13
Scuole dell'Infanzia	8	4.648,01
Scuole primarie	5	7.189,69
Scuola secondaria di primo grado	1	6.202,16
Ambulatori	1	110,50
Appartamento Via XXV Aprile	1	87,00
Palazzina Cadorna	1	143,00
Stadio Capoluogo + Campi Ausiliari	1	27.127,00
Stadio Ginestra + Campi Ausiliari	1	18.029,00
Campo sportivo La Guardiana	1	12.285,00
Campo sportivo Malmantile	1	13.452,00
Campo Baseball	1	12.440,00
Palestra Scuole Medie	1	435,00
Palestra Understudio	1	272,00
Palestra Smac	1	124,00
Palestra Malmantile	1	1.075,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili Nido	4	137
Scuole dell'Infanzia	7	494
Scuole Primarie	5	889
Scuole Secondaria di 1° grado	1	508

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	5,00
Rete fognaria nera	km	5,00
Rete fognaria mista	km	24,00

Aree	Numero	Kmq
Verde Pubblico parchi e giardini	0	0,46

Attrezzature	Numero
Computer	115

Veicoli	34
---------	----

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	Anni
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			2025 2026 2027
Anagrafe e stato civile	Diretta			2025 2026 2027
Asili nido	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		2025 2026 2027
Farmacie	Affidamento a terzi	Farmapiana		2025 2026 2027
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	Publiacqua Spa		2025 2026 2027
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			2025 2026 2027
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Food Divisione Eudania	31.07.2022	2025 2026 2027
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Alia Spa - Gara Ato		2025 2026 2027
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Consiag Servizi Comuni Srl	2027	2025 2026 2027
Polizia locale	Diretta			2025 2026 2027
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		2025 2026 2027
Ufficio tecnico	Diretta			2025 2026 2027

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non ci sono dati da evidenziare.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto

all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Rrealizzazione nuova viabilità locale	Accordo di programma	Attivo
Progettazione esecutiva del tratto mancante della Ciclovía tra passarella Badia a Settimo ed il Ponte a Signa	Accordo di programma	Attivo
Sostituzione manto campo sportivo Malmantile	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Rrealizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	6.500.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

Denominazione	Progettazione esecutiva del tratto mancante della Ciclovía tra passarella Badia a Settimo ed il Ponte a Signa
Oggetto	Spesa prevista a carico della Città metropolitana € 150.000,00
Soggetti partecipanti	Città metropolitana Firenze, Regione Toscana, Comune di Scandicci e Comune di Signa
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	27/11/2024

Denominazione	Sostituzione manto campo sportivo Malmantile
Oggetto	Recupero complessivo impianto sportivo malmantile Primo Lotto
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa
Impegni finanziari previsti	1.100.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	10/02/2025

Denominazione	Rrealizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	6.500.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.1 del 07.01.2025 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Consiag Servizi Comuni Srl	Società partecipata	7,69%	65.634,40
Casa Spa	Società partecipata	2,00%	9.300.000,00
Società della Salute	Ente strumentale	6,11%	0,00
Ato Centro	Ente strumentale	0,82%	0,00
Autorità Idrica Toscana	Ente strumentale	0,47%	0,00
Associazione Villa Caruso	Ente strumentale	100,00%	0,00
Alia Spa	Società partecipata	1,29%	359.319.429,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Consiag Servizi Comuni Srl	0,00	0,00	0,00
Casa Spa	456.000,00	450.000,00	450.000,00
Società della Salute	56.237,00	64.000,00	71.200,00
Ato Centro	0,00	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00	0,00
Associazione Villa Caruso	3.040,00	3.852,00	2.910,00
Alia Spa	0,00	327.263,61	388.531,33

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Comuni di Montale, poggio a caiano, Sesto Fiorentino, Vernio, Signa, Cantagallo, Carmignano, Montespertoli, Prato, Quarrata, Montemurlo, Scandicci, Agliana e Vaiano.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione e gestione calore e global service
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Casa Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Firenze 59% Comune di Sesto Fiorentino 5%

	Comune di Campi Bisenzio 4% Comune di Scandicci 4% Altri 26 Comuni della provincia di Firenze per una quota pari al 27%
Servizi gestiti	Manutenzione e gestione del patrimonio Erp.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Società della Salute
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10 Di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, scandicci, Calenzano, Fiesole, Vaglia e Pontassieve.
Servizi gestiti	Realizzazione di una effettiva integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale. Organizzazione e gestione dei servizi sociali e sanitari attraverso il coinvolgimento dei comuni in quanto comunità locale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Ato Centro
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni Toscani con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione del Comune di Lastra a Signa 0,82%.
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Autorità Idrica Toscana
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni della Toscana con esclusione di marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota partecipazione Comune di Lastra a Signa 0,47%
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Associazione Villa Caruso
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione museo Caruso
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Alia Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	CIS Spa e vari comuni toscani
Servizi gestiti	Servizio raccolta rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Consiag Servizi Comuni Srl

Dotarsi degli strumenti necessari affinché la qualità dei servizi erogati sia adeguata alle esigenze della nostra Amministrazione.

Casa Spa

Svolgimento delle funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP secondo il contratto di servizio stipulato con la Conferenza d'ambito ottimale Lode.

Consiag Servizi Comuni Srl

Dotarsi degli strumenti necessari affinché la qualità dei servizi erogati sia adeguata alle esigenze della nostra Amministrazione.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2023	2024	2025 Presunto
Risultato di Amministrazione	10.322.400,03	12.178.762,79	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.590.033,17	8.100.382,29	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2025, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2023/2030.

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Avanzo applicato	2.752.538,07	2.450.151,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.116.462,50	3.442.139,97	3.292.338,68	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.981.323,89	9.200.363,25	8.846.667,86	8.994.698,00	8.988.698,00	8.988.698,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	892.402,70	698.918,70	1.325.425,14	990.416,00	980.364,00	930.364,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.622.235,22	5.211.276,27	5.964.411,00	6.241.300,00	5.984.800,00	6.084.800,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.271.746,84	2.174.247,31	5.370.195,91	1.381.300,00	2.632.500,00	2.630.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	180.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.581,60	180.000,00	1.764.111,54	1.722.690,54	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.852.295,50	1.867.078,11	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00
TOTALE	23.491.586,32	25.404.175,49	35.098.150,13	26.865.404,54	26.121.362,00	26.168.862,00

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2026	% Scostamento 2025/2026
	2023	2024	2025		
Imu	3.560.370,33	4.473.373,77	4.011.000,00	3.901.000,00	-2,74%
Tari	8.708,62	16.669,58	20.000,00	20.000,00	0%
Addizionale Irpef	1.924.002,78	2.199.606,63	2.401.570,00	2.432.450,00	1,29%
Imposta soggiorno	58.567,70	56.142,50	83.000,00	83.000,00	0%
Canone Mercatale	30.160,00	30.984,50	34.000,00	34.000,00	0%
Canone Unico patrimoniale	348.957,56	336.934,76	343.000,00	343.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2026	2027	2028
Imu	3.901.000,00	3.901.000,00	3.901.000,00
Tari	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Addizionale Irpef	2.432.450,00	2.412.450,00	2.412.450,00
Imposta soggiorno	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Canone Mercatale	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Canone Unico patrimoniale	343.000,00	343.000,00	343.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Interessa i proprietari di immobili e i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc...) sugli stessi. Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'Imu sono: fabbricati, terreni e aree fabbricabili.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2020 è in vigore la Nuova Imu. Con deliberazione consiliare n.34 del 18.06.2020, integrata dalla deliberazione n.49 del 27.07.2020 sono state adottate le nuove tariffe.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Alessandra vannuzzi
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è stato stimato in base all'andamento dell'anno precedente. Dall'esercizio 2016 nell'importo indicato è ricompresa la quota relativa al recupero Imu anni precedenti.

Denominazione	Tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dal 1 Gennaio 2023 l'Ente è passato a Taric
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite annualmente con delibera consiliare sulla base del Piano Economico Finanziario in modo tale da coprire integralmente il costo del servizio.
Funzionari responsabili	Alia Spa
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La previsione del gettito è basata sui dati reddituali resi disponibili dal Ministero dell'Economia.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Alessandra Vannuzzi
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Istituita con delibera consiliare n.14 del 08.05.2012.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Alessandra Vannuzzi
Altre considerazioni e vincoli	Gettito destinato a finanziare interventi di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali.

Denominazione	Canone Mercatale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Alessandra Vannuzzi
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Canone Unico patrimoniale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sostituisce Tosap, Imposta di Pubblicità e affissioni dall'esercizio 2021.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Alessandra Vannuzzi
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2026	% Scostamento 2025/2026
	2023	2024	2025		
Amministrazione generale e elettorale	475.511,39	391.500,21	614.400,00	614.400,00	0%
Anagrafe e stato civile	21.000,97	30.138,22	51.000,00	51.000,00	0%
Asili nido	694.322,56	575.660,18	608.000,00	608.000,00	0%
Farmacie	218.127,72	228.113,61	245.000,00	250.000,00	2,04%
Fognatura e depurazione	707.498,00	707.498,00	707.500,00	807.000,00	14,06%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	97.270,80	141.339,86	87.000,00	87.000,00	0%
Mense scolastiche	797.674,22	799.619,18	850.000,00	85.000,00	-90,00%
Nettezza urbana	20.555,40	29.958,68	57.825,00	31.425,00	-45,65%
Parcheggi custoditi e parchimetri	35.005,58	27.271,90	35.000,00	35.000,00	0%
Polizia locale	1.325.359,50	924.469,90	1.119.000,00	1.119.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	59.400,99	64.406,56	67.000,00	67.000,00	0%
Ufficio tecnico	338.123,12	310.617,55	336.500,00	336.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2026	2027	2028
Amministrazione generale e elettorale	614.400,00	614.400,00	0,00
Anagrafe e stato civile	51.000,00	51.000,00	0,00
Asili nido	608.000,00	608.000,00	0,00
Farmacie	250.000,00	250.000,00	0,00
Fognatura e depurazione	807.000,00	876.862,76	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	87.000,00	87.000,00	0,00
Mense scolastiche	85.000,00	85.000,00	0,00
Nettezza urbana	31.425,00	31.425,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	35.000,00	35.000,00	0,00
Polizia locale	1.119.000,00	1.119.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	67.000,00	67.000,00	0,00
Ufficio tecnico	336.500,00	336.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	
Anagrafe e stato civile	
Asili nido	
Farmacie	
Fognatura e depurazione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	
Mense scolastiche	Diritti
Nettezza urbana	
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2026	% Scostamento 2025/2026
	2023	2024	2025		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.581,60	180.000,00	1.764.111,54	1.722.690,54	-2,35%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	2.581,60	180.000,00	4.764.111,54	4.722.690,54	-0,87%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2026	2027	2028
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.722.690,54	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	4.722.690,54	3.000.000,00	3.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2026	% Scostamento 2025/2026
	2023	2024	2025		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.629.269,97	1.172.095,91	4.487.195,91	561.300,00	-87,49%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.526,85	3.336,80	1.000,00	20.000,00	1.900,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	106.660,66	186.689,69	240.000,00	205.000,00	-14,58%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	534.289,36	812.124,91	642.000,00	595.000,00	-7,32%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.271.746,84	2.174.247,31	5.370.195,91	1.381.300,00	-74,28%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	561.300,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	205.000,00	37.500,00	35.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	595.000,00	595.000,00	595.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.381.300,00	2.632.500,00	2.630.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2023/2025 (dati da consuntivo per il 2023 e 2024, dati da bilancio di previsione per il 2025) e 2026/2030 (dati previsionali).

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Titolo 1 - Spese correnti	12.869.846,35	13.727.414,65	16.833.238,18	15.665.311,76	15.738.941,76	15.738.941,76
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450.254,50	2.061.156,20	10.350.019,26	1.315.879,00	2.369.000,00	2.369.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	180.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	44.646,60	46.271,47	329.200,00	413.500,00	412.800,00	412.800,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.852.295,50	1.867.078,11	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00
TOTALE TITOLI	17.217.042,95	17.881.920,43	36.047.457,44	24.929.690,76	26.055.741,76	26.055.741,76

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.794.768,78	4.408.931,24	6.483.386,62	4.693.407,00	4.737.640,00	4.737.640,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	846.045,52	944.776,21	936.706,76	893.209,76	894.206,76	894.206,76
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.787.897,72	2.652.587,57	2.585.096,22	2.382.890,00	2.363.890,00	2.363.890,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.681.879,72	1.097.250,35	6.669.620,30	821.814,00	464.235,00	464.235,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	487.920,75	564.403,58	1.521.250,00	345.100,00	349.600,00	349.600,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	95.882,28	142.808,56	144.015,00	49.015,00	49.015,00	49.015,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	444.759,11	532.754,09	513.550,00	392.100,00	392.100,00	392.100,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	632.290,63	486.131,95	659.320,00	548.040,00	560.940,00	560.940,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.039.608,02	1.469.781,65	2.007.487,26	1.447.910,00	2.996.910,00	2.996.910,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.607,73	31.146,01	52.850,00	37.350,00	37.350,00	37.350,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.337.588,84	3.476.726,20	5.315.685,28	4.064.651,00	3.956.351,00	3.956.351,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	16.116,59	16.362,32	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	81.718,09	105.116,43	124.050,00	103.800,00	103.800,00	103.800,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.088.240,00	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	84.663,67	86.066,16	389.200,00	542.800,00	542.100,00	542.100,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.852.295,50	1.867.078,11	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00
TOTALE MISSIONI	17.217.042,95	17.881.920,43	36.047.457,44	24.929.690,76	26.055.741,76	26.055.741,76

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.606.250,47	4.084.357,92	5.069.941,78	4.535.407,00	4.577.640,00	4.577.640,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	846.045,52	944.776,21	936.706,76	893.209,76	894.206,76	894.206,76
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.193.872,32	2.244.615,19	2.371.590,00	2.355.890,00	2.363.890,00	2.363.890,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	424.030,82	438.919,50	465.835,00	463.235,00	464.235,00	464.235,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	408.522,48	390.298,15	350.250,00	345.100,00	349.600,00	349.600,00
MISSIONE 07 - Turismo	95.882,28	142.808,56	144.015,00	49.015,00	49.015,00	49.015,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	379.366,66	400.142,35	473.350,00	392.100,00	392.100,00	392.100,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	518.206,83	486.131,95	624.320,00	548.040,00	560.940,00	560.940,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	912.457,06	952.680,89	800.495,00	786.910,00	787.910,00	787.910,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.607,73	22.600,00	52.850,00	37.350,00	37.350,00	37.350,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.313.752,43	3.458.810,49	4.249.594,64	3.953.351,00	3.956.351,00	3.956.351,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	16.116,59	16.362,32	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	81.718,09	105.116,43	124.050,00	103.800,00	103.800,00	103.800,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.088.240,00	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	40.017,07	39.794,69	60.000,00	129.300,00	129.300,00	129.300,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	12.869.846,35	13.727.414,65	16.833.238,18	15.665.311,76	15.738.941,76	15.738.941,76

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

La situazione sociale del momento, che ha visto l'attivazione di numerosi concorsi pubblici ha in molti casi attirato personale già in servizio dell'ente che è andato a cercare condizioni lavorative migliori e più adeguate alle aspettative creando al contempo carenze difficilmente colmabili all'interno dei servizi comunali nonostante lo sforzo fatto dall'amministrazione comunale per il reintegro del personale mancante. Se oltre a quanto sopra si aggiunge la carenza di adeguamenti contrattuali ben si comprende la difficoltà oggettiva che l'ente sta riscontrando nell'attuare il turnover del personale ed in particolar modo nel reperimento di personale ad alta qualificazione quali ad esempio figure di ingegnere.

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	188.518,31	144.573,32	413.444,84	158.000,00	160.000,00	160.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	594.025,40	407.972,38	213.506,22	27.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.257.848,90	658.330,85	6.203.785,30	358.579,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.398,27	174.105,43	1.171.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.392,45	132.611,74	40.200,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	114.083,80	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	127.150,96	517.100,76	1.206.992,26	661.000,00	2.209.000,00	2.209.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	8.546,01	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.836,41	17.915,71	1.066.090,64	111.300,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450.254,50	2.061.156,20	10.350.019,26	1.315.879,00	2.369.000,00	2.369.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Progettazione Nuova mensa scolastica	Stanziamenti di bilancio	60.000,00	0,00	Progettazione
Progettazione Variante viabilità II lotto	Stanziamenti di bilancio	189.000,00	0,00	Progettazione
Recupero impianto sportivo Malmantile	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	Progettazione
Recupero impianto sportivo Malmantile	Destinazione vincolata	0,00	0,00	Progettazione
Recupero impianto sportivo Malmantile	Contrazione di mutuo	0,00	0,00	Progettazione
Realizzazione nuovo asilo le Sodole	Stanziamenti di bilancio	130.000,00	0,00	Progettazione
Intervento strutturale scuola infanzia Carcheri	Stanziamenti di bilancio	170.000,00	0,00	Gara/Contratto
Nuova impermealizzazione scuola infanzia Carcheri	Stanziamenti di bilancio	181.000,00	0,00	Gara/Contratto

Pavimentazione parcheggio Via Puccini-Via Mascagni	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	0,00	Gara/Contratto
II°Lotto variante	Stanziamenti di bilancio	6.500.000,00	0,00	Progettazione
Marciapiede Porto di mezzo	Stanziamenti di bilancio	105.000,00	0,00	Gara/Contratto
PNRR - Valorizzazione Spedale S.Antonio	Finanziamento PNRR	3.881.745,00	0,00	Esecuzione
PNRR - Valorizzazione Spedale S.Antonio	Contrazione di mutuo	1.722.690,54	0,00	Esecuzione
PNRR - Valorizzazione Spedale S.Antonio	Stanziamenti di bilancio	996.624,88	0,00	Esecuzione
PNRR - Restauro Cascina Pinucci	Finanziamento PNRR	630.000,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Stanziamenti di bilancio	284.000,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Destinazione vincolata	1.516.000,00	0,00	Esecuzione
Adeguamento normativo antincendio Scuola El.Malmantile	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Collaudo
PNRR - Rifacimento tetto fattoria Vills Bellosguardo	Finanziamento PNRR	340.000,00	0,00	Utilizzo
PNRR - Rifacimento tetto fattoria Vills Bellosguardo	Stanziamenti di bilancio	160.000,00	0,00	Utilizzo
Restauro Mura II Lotto	Stanziamenti di bilancio	6.000,00	0,00	Utilizzo
Installazione nuova bussola pre ingresso Nido Malmantile	Stanziamenti di bilancio	25.000,00	0,00	Utilizzo
Sostituzione proiettori torre faro campo sportivo Malmantile	Stanziamenti di bilancio	30.000,00	0,00	Utilizzo
Adeguamento antiincendio Achivio	Stanziamenti di bilancio	130.000,00	0,00	Progettazione
Recupero impianto sportivo Malmantile	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	0,00	Progettazione
Recupero impianto sportivo Malmantile	Contrazione di mutuo	450.000,00	0,00	Progettazione
Recupero impainto sportivo Malamantile	Destinazione vincolata	500.000,00	0,00	Progettazione
PNRR adeguamento appartamenti Centro sociale	Finanziamento PNRR	480.000,00	0,00	Esecuzione
Adegumneto recinzioni Baseball	Stanziamenti di bilancio	169.000,00	0,00	Progettazione
manutenzione strada via Lungo Vingone	Stanziamenti di bilancio	350.000,00	0,00	Progettazione
manutenzione palazetto dello sport	Stanziamenti di bilancio	34.800,00	0,00	Progettazione
Adegumento Cpi scuola media	Stanziamenti di bilancio	176.083,00	0,00	Collaudo
Sostituzione montascale Villa bellosguardo	Stanziamenti di bilancio	15.000,00	0,00	Utilizzo
Rifacimento porta infisso centro sociale	Stanziamenti di bilancio	11.500,00	0,00	Utilizzo
Restauro mura capoluogo Lotto II	Stanziamenti di bilancio	242.800,00	0,00	Utilizzo
Restauro mura capoluogo Lotto II	Apporti di capitali privati	138.000,00	0,00	Utilizzo
Restauro mura capoluogo Lotto II	Destinazione vincolata	69.200,00	0,00	Utilizzo
lavori sollevamento Brucianesi	Stanziamenti di bilancio	114.083,80	0,00	Utilizzo
Rifacimento copertura spogliatoi stadio Ginestra	Stanziamenti di bilancio	24.500,00	0,00	Utilizzo

Rifacimento cedimento muro via Caruso	Stanziamenti di bilancio	35.000,00	0,00	Utilizzo
rifacimento muro franato Nido Caci	Stanziamenti di bilancio	76.206,00	0,00	Utilizzo
Scuola media 4^ lotto efficientamento sostituzione infissi	Destinazione vincolata	130.000,00	0,00	Utilizzo

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In particolare occorre evidenziare che l'Amministrazione comunale ha partecipato anche alle richieste di finanziamento delle opere pubbliche con fondi derivanti dal PNRR e PNC. Al momento risultano già assegnati i finanziamenti per Il recupero funzionale e restauro dell'Ex Spedale S. Antonio, del rifacimento del tetto della Fattoria di villa Bellosguardo (intervento concluso ed in fase di rendicontazione finale), del restauro di tratti della cinta muraria della Cascina Pinucci, e del nuovo finanziamento per l'esecuzione di interventi presso gli alloggi della residenza anziani del centro sociale. Erano anche stati assegnati finanziamenti PNRR per la realizzazione della mensa a servizio della scuola primaria si Santa Maria a Castagnolo per la copertura parziale delle somme necessarie alla realizzazione di due nuovi asili nido denominati Le Sodole e Calamandrei, purtroppo questi ultimi intervento hanno subito un de-finanziamento a causa del non rispetto dell'amministrazione comunale di alcuni traguardi temporali sull'aggiudicazione di progettazione e di esecuzione. Rimane comunque volontà del Comune proseguire con gli interventi di realizzazione del nuovo refettorio della primaria Smac e nella realizzazione del nuovo asilo nido denominato Le Sodole. Per detti lavori, per i quali è già in corso la progettazione, si provvederà a cercare risorse esterno almeno per il cofinanziamento delle opere.

Rimane intenzione dell'amministrazione comunale programmare la realizzazione di numerosi interventi come evidenziati nelle linee guida programmatiche del nuovo sindaco comunale eletto nel giugno 2024. Detti interventi sono rilevabili nella parte sotto riportata degli obiettivi strategici e nella parte dell'Analisi delle missioni e dei Programmi, tra le quali si evidenzia la realizzazione della pista ciclabile che colleghi Signa con Lastra a Signa e Scandicci, la cosiddetta realizzazione della ciclovia dell'Arno, ed interventi sul patrimonio viabile sia per la realizzazione dei lavori già previsti ed in continuità con i precedenti programmi, sia per effettuare opere di manutenzione prevedendo anche l'attivazione di tutti i possibili finanziamenti che si prospetteranno in futuro.

Tra gli interventi sul piano viabile che l'Amministrazione intende realizzare il primo obiettivo è quello di realizzare il collegamento stradale tra la nuova rotatoria di competenza RFI posta su via Livornese in prossimità della stazione ferroviaria e via di Sotto, così da concludere l'anello previsto per lo snellimento del traffico che si chiude con i realizzandi interventi di costruzione della rampa di accesso diretta da via di Sotto al Ponte sull'Arno. Per fare ciò è stato raggiunto l'accordo per l'intero finanziamento dell'opera del secondo lotto di adeguamento della viabilità dal capoluogo attraverso l'assegnazione di fondi FSC per un importo complessivo pari ad euro 6.500.000,00 euro.

Sono in programma interventi mirati sugli impianti sportivi comunali al fine di renderli adeguati, nel rispetto della normativa vigente, alle richieste dell'utenza in particolare si prevedono interventi agli

impinti gestiti da Iride (Stadio e Palazzetto dello sporto del capoluogo), camp sportivi di Porto di Mezzo, Malmantile, Ginestra F.ne e della Guardianiana.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027. Deve comunque evidenziarsi come gli interventi e le somme attualmente riportate nel Piano Triennale come sotto evidenziate potranno essere soggette a cambiamenti per importi e numero in funzione delle necessità di adeguamento dei prezzi contrattuali o di gara e in funzione dei finanziamenti aggiuntivi che potrebbero essere assegnati all'ente.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Restauro Ex Spedale S. Antonio	358.579,00	Contrazione di mutuo
Totale	358.579,00	
Adeguamento viabilità capoluogo II lotto	6.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	6.500.000,00	
Pnrr Lavori appartamenti centro sociale	111.300,00	Finanziamento PNRR
Totale	111.300,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Villa Bellosguardo	Via Bellosguardo 54	Museo	Concessione in Valorizzazione
Valorizzazione Ex Spedale S. Antonio			Valorizzazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente

- contributi agli investimenti da leggi di bilancio
- contributi agli investimenti fondi PNRR
- contributi vincolati a particolari previsioni di intervento
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito	8.929.317,21	8.884.670,61	9.018.399,14	8.677.575,17	8.340.300,16	9.661.690,79
Nuovi prestiti	0,00	180.000,00	-15.273,10	0,00	1.722.690,54	0,00
Debito rimborsato	44.646,60	46.271,47	325.550,87	337.275,01	401.299,91	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2026	2027	2028
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia il saldo degli equilibri di parte corrente e cioè le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive il saldo degli equilibri di parte capitale e cioè le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta il saldo degli equilibri delle partite finanziarie e cioè quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza il saldo degli equilibri delle partite di giro e cioè posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2026	2027	2028	2029	2030
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	436.602,24	88.120,24	138.120,24	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	1.499.111,54	-22.500,00	-25.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	1.935.713,78	65.620,24	113.120,24	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2026.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.500.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	8.994.698,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	15.665.311,76
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	990.416,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	6.241.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.315.879,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	1.381.300,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	4.500.000,00	17.607.714,00	Totale spese finali	0,00	16.981.190,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.722.690,54	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	413.500,00
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	4.535.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	4.535.000,00
Totale Titoli	0,00	9.257.690,54	Totale Titoli	0,00	7.948.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.500.000,00	26.865.404,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	24.929.690,76
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	4.500.000,00				

Si tratta di prime stime precisando che ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 155/2024 l'ente è tenuto entro il 28 febbraio del prossimo anno a predisporre apposito piano dei flussi finanziari 2026 in cui l'articolazione per titoli verrà ulteriormente articolato.

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Categoria	47	28	59,57%
C	Categoria	42	39	92,86%
D	Categoria	30	30	100,00%
	Segretario Generale	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2025, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge n. 145/2018, come modificata dalla Legge n. 207/2024, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato della voce W2 Equilibrio di bilancio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2024, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento
Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale
Valorizzazione dei beni dell'ente e implementazione dell' informatizzazione dei processi gestionali
Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni
Servizi di connettività per la città e le sue strutture
Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa
Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini
Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative
Attivazione di una App per migliorare l'interazione del cittadino con i servizi comunali

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Controllo di vicinato; Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale; Potenziamento dei controlli.
--

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola
Riorganizzazione dei plessi scolastici con attenzione al risparmio ed all'ambiente
Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria S.M.a Castagnolo
Promozione dell'educazione alimentare, anche in collaborazione con l'istituto comprensivo e valorizzazione dei progetti già avviati

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Valorizzazione dei beni di interesse storico locale e della comunità
Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali
Recupero funzionale Ex Spedale S.Antonio

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promozione dello sport e delle politiche giovanili
Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi
Valorizzazione luoghi di aggregazione, incontro e svago
Valorizzazione parchi pubblici anche attraverso la realizzazione di campi da gioco libero
Promozione dell'educazione digitale
Creazione di aree con accesso wi-fi gratuito
Valorizzazione di eventi e manifestazioni culturali
Interventi di recupero del campo sportivo di Malmantile

MISSIONE 07 - Turismo

Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale

Valorizzazione antichi sentieri e percorsi naturalistici

Apertura di un ufficio turistico in prossimità della stazione ferroviaria

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche

Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi

Valorizzazione del centro urbano

Ristrutturazione Cascina Pinucci e recupero degli spazi interni

Ponte sull'Arno e realizzazione cassa di espansione per l'abbattimento del rischio idraulico

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio

Valorizzazione delle aree verdi anche attraverso un sistema di convenzionamento con associazioni di volontariato

Realizzazione di un bosco urbano

Promozione della sostenibilità ambientale

Creazione di nuove aree per cani e valorizzazioni di quelle esistenti

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Potenziamento sistema integrato del trasporto pubblico

Viabilità alternativa Capoluogo

Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta

Rimozione delle barriere architettoniche

Implementazione e potenziamento piste ciclopedonali e mobilità sostenibile

Riqualificazione area urbana della fermata ferroviaria

Riqualificazione di via livornese, anche attraverso interventi di restauro dell'edilizia urbana

Potenziamento collegamenti ferroviari

Introduzione del bike sharing

Implementazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo

Nuova sede della Protezione Civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Progettazione nuovi asili nido Le Sodole

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

Sostegno economico alle emergenze abitative

Potenziamento degli interventi per gli anziani attraverso la realizzazione di un centro diurno dove svolgere attività ricreative

Realizzazione progetto servizi di assistenza leggera per i residenti del Centro sociale

Ristrutturazione del Centro Sociale mirata all'efficientamento energetico

Progettazione nuova mensa Primaria SMAC

Interventi di riqualificazione alloggi Centro Sociale

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese

Rigenerazione urbana del centro cittadino quale luogo di incontro e di relazione anche attraverso lo studio di forme di agevolazioni tributarie per attività commerciali e produttive

Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta

Potenziamento Centro Commerciale Naturale

Promozione dei prodotti tipici locali, anche attraverso la programmazione di fiere ed eventi

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Nuovo Obiettivo strategico

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Nuovo Obiettivo strategico

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Nuovo Obiettivo strategico

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Nuovo Obiettivo strategico

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

DUP - Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Comunale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato approvato all'interno del Piao con delibera GC n. 25 del 11.03.2025.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30.07.2024, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

1. Piano Strutturale Comunale approvato con delibera CC n.75 del 19.12.2018 efficace dal 05.04.2019;
2. Piano Operativo approvato con delibera CC n.70 del 29.09.2021 efficace dal 17.12.2021.

Entrambi gli strumenti sono conformati ai Piani di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR). La coerenza con gli strumenti urbanistici comunali garantisce dunque anche la coerenza con il PIT/PPR.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2026/2028, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2025 e la previsione 2026.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7.981.323,89	9.200.363,25	8.846.667,86	8.994.698,00	1,67%	8.988.698,00	8.988.698,00

Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	892.402,70	698.918,70	1.325.425,14	990.416,00	-25,28%	980.364,00	930.364,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	5.622.235,22	5.211.276,27	5.964.411,00	6.241.300,00	4,64%	5.984.800,00	6.084.800,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.495.961,81	15.110.558,22	16.136.504,00	16.226.414,00	0,56%	15.953.862,00	16.003.862,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	130.399,65	1.062.111,70	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	408.304,74	564.703,58	723.253,68	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	15.034.666,20	16.737.373,50	16.859.757,68	16.226.414,00	-3,76%	15.953.862,00	16.003.862,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	1.629.269,97	1.172.095,91	4.487.195,91	561.300,00	-87,49%	2.000.000,00	2.000.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	1.526,85	3.336,80	1.000,00	20.000,00	1.900,00%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	106.660,66	186.689,69	240.000,00	205.000,00	-14,58%	37.500,00	35.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	180.000,00	1.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	2.581,60	180.000,00	1.764.111,54	1.722.690,54	-2,35%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	2.622.138,42	1.388.040,18	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.708.157,76	2.877.436,39	2.569.085,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	6.070.335,26	5.987.598,97	10.061.392,45	2.508.990,54	-75,06%	2.037.500,00	2.035.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.565.414,45	6.763.412,69	6.544.970,00	6.683.000,00	2,11%	6.677.000,00	6.677.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.480,58	2.727,93	3.500,00	4.500,00	28,57%	4.500,00	4.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.412.428,86	2.434.222,63	2.298.197,86	2.307.198,00	0,39%	2.307.198,00	2.307.198,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.981.323,89	9.200.363,25	8.846.667,86	8.994.698,00	1,67%	8.988.698,00	8.988.698,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	800.010,19	624.715,79	1.222.425,14	892.416,00	-27,00%	882.364,00	832.364,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	3.959,14	22.000,00	17.000,00	-22,73%	17.000,00	17.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	84.892,51	70.243,77	81.000,00	81.000,00	0%	81.000,00	81.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	892.402,70	698.918,70	1.325.425,14	990.416,00	-25,28%	980.364,00	930.364,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.593.759,96	3.547.710,63	3.849.600,00	4.132.100,00	7,34%	3.867.600,00	3.967.600,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.235.604,43	859.809,17	1.069.000,00	1.059.000,00	-0,94%	1.059.000,00	1.059.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	10.767,65	14.586,32	13.500,00	21.000,00	55,56%	21.000,00	21.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	327.263,61	388.531,33	400.000,00	442.000,00	10,50%	450.000,00	450.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	454.839,57	400.638,82	632.311,00	587.200,00	-7,13%	587.200,00	587.200,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.622.235,22	5.211.276,27	5.964.411,00	6.241.300,00	4,64%	5.984.800,00	6.084.800,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.629.269,97	1.172.095,91	4.487.195,91	561.300,00	-87,49%	2.000.000,00	2.000.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.526,85	3.336,80	1.000,00	20.000,00	1.900,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	106.660,66	186.689,69	240.000,00	205.000,00	-14,58%	37.500,00	35.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	534.289,36	812.124,91	642.000,00	595.000,00	-7,32%	595.000,00	595.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.271.746,84	2.174.247,31	5.370.195,91	1.381.300,00	-74,28%	2.632.500,00	2.630.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	180.000,00	1.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	180.000,00	1.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.581,60	180.000,00	1.764.111,54	1.722.690,54	-2,35%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.581,60	180.000,00	1.764.111,54	1.722.690,54	-2,35%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2026	% Scostam. 2025/2026	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025			2027	2028
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2026	2027	2028
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.994.698,00	8.988.698,00	8.988.698,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	990.416,00	980.364,00	930.364,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.241.300,00	5.984.800,00	6.084.800,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.381.300,00	2.632.500,00	2.630.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.722.690,54	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00
TOTALE Entrate	26.865.404,54	26.121.362,00	26.168.862,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.665.311,76	15.738.941,76	15.738.941,76
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.315.879,00	2.369.000,00	2.369.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	413.500,00	412.800,00	412.800,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00
TOTALE Spese	24.929.690,76	26.055.741,76	26.055.741,76

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2026/2028	Spese previste 2026/2028
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	9.902.290,52	14.168.687,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	3.090.000,00	2.681.623,28
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	7.116.670,00	7.110.670,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.750.284,00	1.750.284,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.044.300,00	1.044.300,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	147.045,00	147.045,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.176.300,00	1.176.300,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	1.669.920,00	1.669.920,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	6.444.820,00	7.441.730,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	112.050,00	112.050,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10	7.909.702,00	11.977.353,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	54.000,00	54.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	311.400,00	311.400,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	3.151.812,00	3.151.812,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.627.000,00	1.627.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	9.012.000,00	9.012.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	13.605.000,00	13.605.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale

PROGRAMMA - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Accelerazione del processo di riscossione attraverso l'affidamento del recupero coattivo dei tributi comunali.
2. Accelerazione percorso di accertamento del recupero TARI.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni

PROGRAMMA - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Eseguire gli interventi sul patrimonio artistico culturale del comune co-finanziati dal PNRR ed in particolare Restauro S Antonio, Restauro Cascina Pinucci.
2. Eseguire interventi sul patrimonio scolastico per eliminare criticità riscontrate e mantenere l'alto standard qualitativo raggiunto in materia di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza effettuato con personale interno.
3. Eseguire interventi di manutenzione degli impianti sportivi al fine di mantenerli in piena efficienza ed utilizzo
4. Procedere con la fase espropriativa necessaria alla realizzazione del secondo lotto dell'aseguamento della viabilità comunale.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Servizi di connettività per la città e le sue strutture

PROGRAMMA - Programma 8 - Statistica e Servizi informativi

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Implementazione Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (NOVEMBRE 2023)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU,.
2. Completamento delle attività Avviso Pubblico "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR - ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)"
3. Completamento delle attività previste per realizzare il progetto 1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022.
4. Completamento attività PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTI-MENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)".
5. Avviamento e affidamenti relativi a 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni.
6. Gestione attività avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni - maggio 2025.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa

PROGRAMMA - Programma 10 - Risorse umane

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Attuazione direttiva Zangrillo sulla formazione del personale.
2. Attuazione nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa

PROGRAMMA - Programma 2 - Segreteria generale

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Contratti soggetti a registrazione: Digitalizzazione e archiviazione nel programma ADS - Formazione interna.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini

PROGRAMMA - Programma 7 - Anagrafe e Stato civilr

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Georeferenziazione strade e numeri civici.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO:

Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini

PROGRAMMA - programma 11 - Altri servizi generali

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Adozione del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali privacy

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO:

Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Controllo di vicinato; Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale; Potenziamento dei controlli.

PROGRAMMA - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Interventi diretti a garantire la sicurezza della circolazione. In particolare aggiornamento della segnaletica verticale, mediante la sostituzione di cartelli non più efficienti e/o installazione di nuovi segnali stradali, e rifacimento della segnaletica orizzontale con particolare attenzione alle strade più trafficate soggette a maggiore usura.

2. Consolidare e potenziare la attività di controllo e prevenzione svolta dalla Polizia Municipale sulle strade anche mediante l'utilizzo di strumenti di rilevamento automatico delle infrazioni.

3. Mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale.

4. Studio per la individuazione di percorsi pedonali protetti nelle aree prive di marciapiedi e in zone particolarmente critiche del territorio, con particolare attenzione alle aree limitrofe alla stazione ferroviaria, a Porto di Mezzo e a Brucianesi.

5. Valutazione installazione impianto semaforico a Brucianesi per consentire l'attraversamento della carreggiata in totale sicurezza.

6. Messa in sicurezza del marciapiede lato abitazioni sul Lungarno Bruno Buozzi a seguito del termine dei lavori realizzazione della rampa di accesso al ponte da via di Sotto.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO:

Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Controllo di vicinato; Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale; Potenziamento dei controlli.

PROGRAMMA - Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Verifica della necessità di ulteriore implementazione del numero di telecamere installate sul territorio con particolare riguardo alle principali arterie del Comune.

2. Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento con le forze di polizia e la condivisione dell'impianto di videosorveglianza, comprensivo delle telecamere di lettura targhe dislocate sul territorio.

3. Valutazione del numero di agenti necessario per stendere il servizio della Polizia Locale ad un terso turno serale (19.00 - 01.00) da effettuarsi almeno 2 giorni a settimana.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO:**Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola****PROGRAMMA - Programma 1 - Istruzione prescolastica****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. È obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale collaborare con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole per l'infanzia partecipando attivamente per lo sviluppo di progetti di continuità educativa per l'età 0-6 anni in integrazione funzionale con i nidi d'infanzia comunali. Nel recepimento delle linee guida dettate nella D.G.R.T. n. 664 del 12/6/2023 saranno implementate prioritariamente in collaborazione con i Comuni della Zona Fiorentina Nord Ovest, azioni di potenziamento del coordinamento gestionale e pedagogico zonale e di formazione professionale del personale educativo. Verrà rinnovato il protocollo d'intesa tra l'Istituto Comprensivo Statale di Lastra a Signa e il Comune per la programmazione e attuazione dell'attività dei Poli per l'Infanzia 0/6 e per il raggiungimento di una maggiore qualificazione dei Poli per l'infanzia nei procedimenti definiti nell'ambito della regolamentazione regionale di riferimento.

2. In accordo con gli altri Comuni della Conferenza zonale nord ovest si prevede di meglio orientare il funzionamento della Conferenza stessa nel definire le politiche e la programmazione integrata e armonizzata tra i Comuni che la compongono.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**OBIETTIVO STRATEGICO:****Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola****PROGRAMMA - Programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1.1) In questo ambito gli obiettivi principali sono quelli di collaborare e supportare l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva sia delle scuole primarie che quelle di istruzione secondaria partecipando o incentivando l'erogazione ottimale dei servizi integrati agli studenti, anche con attività extra scolastiche post scuola nei vari settori di intervento. Tali obiettivi saranno perseguiti anche in sinergia con le risorse stanziare dal PEZ Scolare al fine di promuovere l'inclusione scolastica, il contrasto al disagio e l'orientamento scolastico.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**OBIETTIVO STRATEGICO:****Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola****PROGRAMMA - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. Nei servizi ausiliari è di primaria importanza la collaborazione con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva dei servizi relativi al trasporto scolastico, alla refezione scolastica e al pre-post scuola. Per il servizio di refezione scolastica si garantisce la fornitura di prodotti biologici e il monitoraggio costante della qualità del servizio anche attraverso lo strumento della Commissione mensa. Si prevede di proseguire con il servizio di trasporto scolastico esteso alle frazioni periferiche implementando il servizio di accompagnamento rivolto agli studenti delle scuole primarie nel viaggio di ritorno, e rivolto anche agli studenti della scuola secondaria di 1° grado secondo l'orario definitivo, compreso il pomeriggio per i giorni di rientro delle classi della curvatura sportiva e STEAM. Il servizio di Pre-post scuola, continuerà a essere erogato in base alle richieste delle famiglie.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**OBIETTIVO STRATEGICO:****Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola****PROGRAMMA - Programma 7 - Diritto allo studio****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. Il Programma prevede tutte le forme integrate di assistenza scolastica diretta ed indiretta nei confronti degli studenti e delle loro famiglie. Il Comune di Lastra a Signa provvederà alla diffusione informativa per l'adesione al Bando Regionale "Libri Gratis" e altri eventuali Bandi di contrasto all'abbandono scolastico.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**OBIETTIVO STRATEGICO:****Riorganizzazione dei plessi scolastici con attenzione al risparmio ed all'ambiente****PROGRAMMA - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1.. Effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dei servizi scolastici.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**OBIETTIVO STRATEGICO:****Realizzazione nuova mensa a servizio della scuola primaria S.M.a Castagnolo**

PROGRAMMA - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione**OBIETTIVO OPERATIVO:**

1.Reperimento di fondi per la realizzazione lavori nuova mensa a servizio della primaria SMAC.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**OBIETTIVO STRATEGICO:**

Valorizzazione dei beni di interesse storico locale e della comunità

PROGRAMMA - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**OBIETTIVO OPERATIVO:**

- 1.Eseguito gli interventi sul patrimonio artistico culturale del comune co-finanziati dal PNRR PNRR ed in particolare restauro S Antonio.
- 2.Utilizzo funzionale della Struttura S.Antonio: esecuzione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori.
- 3.Continuazione degli interventi di restauro e recupero delle mura del Capoluogo di proprietà comunale.
- 4.Supporto, monitoraggio e controllo gestione delle attività culturali e del museo.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**OBIETTIVO STRATEGICO:**

Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali

PROGRAMMA - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**OBIETTIVO OPERATIVO:**

- 1.Supporto nell'incrementare il rapporto tra il cinema-teatro e la comunità: incentivare la partecipazione dei cittadini ed agevolare l'accesso al mondo della cultura e dell'intrattenimento attraverso una programmazione culturale all'insegna della partecipazione.
2. Promuovere le iniziative culturali anche nel periodo estivo da realizzare nelle piazze del territorio comunale.
- 3.Promozione attività formative e ludiche della Biblioteca(educazione alla lettura e alle espressioni artistiche).
4. Realizzazione progetto trasferimento materiale archivio storico (incremento documentazione storica post 1945).
5. Valorizzazione con iniziative del centro storico con particolare attenzione alle attività che coinvolgano giovani e giovanissimi.
- 6.Realizzazione bando contributi associazioni: supporto all'associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**OBIETTIVO STRATEGICO:**

Promozione dello sport e delle politiche giovanili

PROGRAMMA - Programma 1 - Sport e tempo libero**OBIETTIVO OPERATIVO:**

- 1.Valorizzazione di tutti gli impianti sportivi e delle attività sportive con la collaborazione della società Iride srl e di tutte le altre società sportive affidatarie della gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio. Implementazione dei servizi di recettività e socializzazione negli impianti sportivi di Malmantile e nella Piscina Comunale.
- 2.Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria dello stadio, del Palazzetto e di tutti gli impianti sportivi con questa necessità anche attraverso l'effettuazione di interventi diretti effettuati dalle stesse società in virtù dei finanziamenti possibili sull'efficientamento energetico.
- 2.Nell'ambito della promozione dello sport e delle attività sportive sarà data una importanza maggiore alle progettualità che promuovono gli sport inclusivi, la salute ed il benessere fisico rivolte ai cittadini realizzate dall'Associazionismo sportivo con possibilità di accesso all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi in ambito sportivo previsto dal regolamento comunale.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**OBIETTIVO STRATEGICO:**

Promozione dello sport e delle politiche giovanili

PROGRAMMA - Programma 2 - Giovani

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. A seguito della deliberazione del Consiglio comunale n° 80 del 26/11/2024 di approvazione del Regolamento Consulta dei Giovani, si prevede l'attivazione di azioni di supporto per la piena autonomia operativa e organizzativa della Consulta di recente costituzione. Si prevede inoltre la promozione della partecipazione ed integrazione dei giovani nella vita sociale e politica anche attraverso iniziative da loro stessi promosse sul territorio di Lastra.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO:

Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi

PROGRAMMA - Programma 1 - Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria dello stadio, del Palazzetto e di tutti gli impianti sportivi con queste necessità anche attraverso l'effettuazione di interventi diretti delle stesse società sportive in virtù di finanziamenti possibili sull'efficientamento energetico.

2. eseguire interventi di sostituzione manto erboso e riqualificazione per omologazione Coni del campo sportivo di Malamantile

3. promuovere intervento di sostituzione manto erboso sintetico presso l'impianto denominato La Guardiana

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO:

Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale

PROGRAMMA - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Gestione dell'info point di informazione turistica e promozione turistica territoriale.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO:

Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche

PROGRAMMA - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Redazione ed approvazione di una variante di manutenzione del Piano Operativo Comunale dopo i primi 4 anni di attuazione.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO:

Promozione della sostenibilità ambientale

PROGRAMMA - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Costituzione di una CER tramite collaborazione con CET.

2. Verde pubblico: pianificazione sviluppo spazi verdi urbani anche attraverso piattaforma webais. redazione del catasto alberi

3. Piantumazione nuove alberature e realizzazione impianti di irrigazione, anche in applicazione del nuovo Regolamento per la messa a dimoradi un albero per ogni neonato residente o minore adottato.

4. Nuove aree di sgambamento e l'implementazione laddove possibile per quelle esistenti con arredi e/o attrezzature dog-agility unitamente all'approvazione del regolamento di utilizzo delle stesse.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO:

Promozione della sostenibilità ambientale

PROGRAMMA - Programma 3 - Gestione rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Riorganizzazione servizio base raccolta rifiuti nell'ambito del Contatto di Servizio ATO Toscana Centro - Alia Servizi Ambientali Spa

2. Gestione ed implementazione del RENTRI lo strumento su cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica fonda il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**OBIETTIVO STRATEGICO:****Viabilità alternativa Capoluogo****PROGRAMMA - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. Il programma costituisce l'elemento centrale del mandato. La realizzazione delle principali strade rappresenta lo snodo per una modifica sostanziale del volto del Comune e per un miglioramento della vita dei cittadini. Il lotto I dell'adeguamento della viabilità del capoluogo è in corso di realizzazione, mentre il lotto II, che è stato avallato in Conferenza di Servizi è in corso di verifica progettuale. Il Comune ha in corso trattative per il reperimento delle risorse necessario attraverso fonti statali e regionali.

2. Relativamente al ponte e alla passerella sull'Arno ed in attesa della realizzazione da parte della Regione di un nuovo ponte che collega gli abitati di Lastra a Signa e Signa, sono state concluse le indagini effettuate dai comuni in collaborazione con UniFi dipartimento ingegneria civile. Si deve ora procedere ad effettuare il piano di monitoraggio delle opere per il ponte e un approfondimento sulle condizioni statiche della passerella di Ponte a Signa.

3. Si è provveduto alla redazione delle linee guida sui Ponti nei territorio prevedono l'attivazione sino alla fase 2. Lo studio è completato e inviato a Ainop.

MISSIONE 11 - Soccorso civile**OBIETTIVO STRATEGICO:****Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo****PROGRAMMA - Programma 1 - Sistema di protezione civile****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. A seguito del variato apparato normativo regionale è in corso la redazione del nuovo piano comunale di protezione civile, Piano che dovrà essere approvato celermente unitamente a tutti gli allegati previsti a seguito di verifica e controllo da parte della Regione.

2. Proporre la continuazione del convezionamento con le Associazioni di volontariato operanti sul territorio al fine di integrare e coadiuvare il sistema di protezione civile in periodi di pace ed emergenza.

MISSIONE 11 - Soccorso civile**OBIETTIVO STRATEGICO:****Nuova sede della Protezione Civile****PROGRAMMA - Programma 1 - Sistema di protezione civile****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. Il sistema di protezione civile è oggi funzionante e collaudato. Obiettivo è la creazione di una sede di PC nel territorio comunale, sede che possa diventare anche sede del COC comunale, garantendo elevati standard di prestazione e sicurezza. Nell'anno 2024 si è proceduto, attraverso specifica asta pubblica, a individuare la società del terzo settore di protezione civile che ha acquistato l'area destinata a tale realizzazione. La realizzazione della sede operativa della associazione di volontariato prevede anche che venga realizzata e messa a disposizione del comune una sala attrezzata per le funzioni di COC, in modo da avere una sede coc pienamente operativa in funzione di tutte le possibili calamità che si possono attualmente valutare sul territorio lastrigiano. Al momento l'associazione che ha acquistato i terreni sta predisponendo la progettazione per la realizzazione dell'opera.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**OBIETTIVO STRATEGICO:****Progettazione nuovo asilo nido Le Sodole****PROGRAMMA - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. Reperimento di fondi per la realizzazione del nuovo asilo comunale denominato Le Sodole.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**OBIETTIVO STRATEGICO:****Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità****PROGRAMMA - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****OBIETTIVO OPERATIVO:**

1. Monitoraggio costante degli standard qualitativi di erogazione del servizio con apposite verifiche di "customer satisfaction" rivolte alle famiglie avvalendosi di questionari online condivisi con il coordinamento dei Comuni della zona nord ovest.

In base alle linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale per il sistema 0-6 ai sensi del Dlgs 65/2027 e seguendo le indicazioni sulla gestione, il funzionamento e il coordinamento dei poli inserite nel Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Istituto Comprensivo di Lastra a Signa e il Comune, si intende sostenere il finanziamento dei n. 4 poli 0-6 per l'infanzia presenti sul territorio di Lastra a Signa.

2. Adesione annuale al Bando Regionale Misura Nidi Gratis, con il relativo recepimento delle domande, istruttoria, contabilità separata, rendicontazione mensile e finale all'Ente erogatore.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

PROGRAMMA - Programma 2 - Interventi per la disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa: promozione progetti di autonomia.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

PROGRAMMA - Programma 3 - Interventi per gli anziani

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Centro sociale: analisi dell'ampliamento delle risposte alla vita quotidiana delle persone anziane, attraverso la rilevazione di indici di qualità e quantità del servizio messo a disposizione.

2. Villa La Guerrina: progettualità legate all'abitare e all'assistenza agli anziani valutando la possibilità di alienazione dell'immobile con riutilizzo delle risorse derivanti ai fini sociali.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

PROGRAMMA - Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Punto amico: analisi e promozione degli interventi di supporto alla cittadinanza messi a disposizione attraverso:

- l'ufficio immigrazione
- lo sportello lavoro
- l'interpretariato culturale e linguistico
- sportello pronto badante.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

PROGRAMMA - Programma 5 - Interventi per le famiglie

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

PROGRAMMA - Programma 7 - Programmazione e governo dei servizi socio-sanitari e sociali

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Collaborazione, monitoraggio e supporto al Consorzio Sds attraverso l'organizzazione congiunta degli interventi sociale e socio-sanitari sul territorio al fine di razionalizzare ed efficientare le risorse economiche a disposizione.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità

PROGRAMMA - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Realizzazione bando contributi associazioni: supporto all'associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sostegno economico alle emergenze abitative

PROGRAMMA - Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Potenziamento ufficio servizi di cura e sviluppo della collettività al fine di creare un servizio specializzato denominabile "Ufficio casa".

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

Interventi di riqualificazione alloggi Centro Sociale

PROGRAMMA - Programma 3 - Interventi per gli anziani

OBIETTIVO OPERATIVO:

1. Centro sociale effettuare interventi di risanamento o sostituzione dell'attuale sistema di copertura al fine di eliminare le infiltrazioni sugli appartamenti sottostanti.

Le tabelle che seguono riportano le dimensioni finanziarie previste per la realizzazione della missione.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.198.855,00	3.351.717,76	3.351.717,76	9.902.290,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.198.855,00	3.351.717,76	3.351.717,76	9.902.290,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.535.407,00	4.577.640,00	4.577.640,00	13.690.687,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	158.000,00	160.000,00	160.000,00	478.000,00
TOTALE Spese Missione	4.693.407,00	4.737.640,00	4.737.640,00	14.168.687,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	446.030,00	446.030,00	446.030,00	1.338.090,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	405.079,00	405.079,00	405.079,00	1.215.237,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	565.730,00	566.013,00	566.013,00	1.697.756,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	369.350,00	360.350,00	360.350,00	1.090.050,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	347.850,00	330.550,00	330.550,00	1.008.950,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.120.100,00	1.132.275,00	1.132.275,00	3.384.650,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	113.150,00	161.225,00	161.225,00	435.600,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	306.000,00	316.000,00	316.000,00	938.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	271.418,00	271.418,00	271.418,00	814.254,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	748.700,00	748.700,00	748.700,00	2.246.100,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.693.407,00	4.737.640,00	4.737.640,00	14.168.687,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	3.090.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	3.090.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	893.209,76	894.206,76	894.206,76	2.681.623,28
TOTALE Spese Missione	893.209,76	894.206,76	894.206,76	2.681.623,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	893.209,76	894.206,76	894.206,76	2.681.623,28
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	893.209,76	894.206,76	894.206,76	2.681.623,28

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	146.000,00	146.000,00	146.000,00	438.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	876.000,00	876.000,00	876.000,00	2.628.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.362.890,00	1.343.890,00	1.343.890,00	4.050.670,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.384.890,00	2.365.890,00	2.365.890,00	7.116.670,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.355.890,00	2.363.890,00	2.363.890,00	7.083.670,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
TOTALE Spese Missione	2.382.890,00	2.363.890,00	2.363.890,00	7.110.670,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	222.800,00	225.800,00	225.800,00	674.400,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	463.050,00	440.050,00	440.050,00	1.343.150,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.627.040,00	1.628.040,00	1.628.040,00	4.883.120,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.382.890,00	2.363.890,00	2.363.890,00	7.110.670,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	358.579,00	0,00	0,00	358.579,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	458.235,00	459.235,00	459.235,00	1.376.705,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	821.814,00	464.235,00	464.235,00	1.750.284,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	463.235,00	464.235,00	464.235,00	1.391.705,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	358.579,00	0,00	0,00	358.579,00
TOTALE Spese Missione	821.814,00	464.235,00	464.235,00	1.750.284,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	418.579,00	60.000,00	60.000,00	538.579,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	403.235,00	404.235,00	404.235,00	1.211.705,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	821.814,00	464.235,00	464.235,00	1.750.284,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	345.100,00	349.600,00	349.600,00	1.044.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	345.100,00	349.600,00	349.600,00	1.044.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	345.100,00	349.600,00	349.600,00	1.044.300,00
TOTALE Spese Missione	345.100,00	349.600,00	349.600,00	1.044.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	345.100,00	349.600,00	349.600,00	1.044.300,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.100,00	349.600,00	349.600,00	1.044.300,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	49.015,00	49.015,00	49.015,00	147.045,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	49.015,00	49.015,00	49.015,00	147.045,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	49.015,00	49.015,00	49.015,00	147.045,00
TOTALE Spese Missione	49.015,00	49.015,00	49.015,00	147.045,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	49.015,00	49.015,00	49.015,00	147.045,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	49.015,00	49.015,00	49.015,00	147.045,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	392.100,00	392.100,00	392.100,00	1.176.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	392.100,00	392.100,00	392.100,00	1.176.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	392.100,00	392.100,00	392.100,00	1.176.300,00
TOTALE Spese Missione	392.100,00	392.100,00	392.100,00	1.176.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	351.575,00	351.575,00	351.575,00	1.054.725,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	40.525,00	40.525,00	40.525,00	121.575,00

TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	392.100,00	392.100,00	392.100,00	1.176.300,00
--	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	528.040,00	540.940,00	540.940,00	1.609.920,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	548.040,00	560.940,00	560.940,00	1.669.920,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	548.040,00	560.940,00	560.940,00	1.669.920,00
TOTALE Spese Missione	548.040,00	560.940,00	560.940,00	1.669.920,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	396.990,00	400.990,00	400.990,00	1.198.970,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	54.150,00	61.150,00	61.150,00	176.450,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	56.900,00	58.800,00	58.800,00	174.500,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	548.040,00	560.940,00	560.940,00	1.669.920,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	450.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.450.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	997.910,00	996.910,00	0,00	1.994.820,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.447.910,00	2.996.910,00	2.000.000,00	6.444.820,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	786.910,00	787.910,00	787.910,00	2.362.730,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	661.000,00	2.209.000,00	2.209.000,00	5.079.000,00
TOTALE Spese Missione	1.447.910,00	2.996.910,00	2.996.910,00	7.441.730,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	195.000,00	195.000,00	195.000,00	585.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.252.910,00	2.801.910,00	2.801.910,00	6.856.730,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.447.910,00	2.996.910,00	2.996.910,00	7.441.730,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	37.350,00	37.350,00	37.350,00	112.050,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	37.350,00	37.350,00	37.350,00	112.050,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37.350,00	37.350,00	37.350,00	112.050,00
TOTALE Spese Missione	37.350,00	37.350,00	37.350,00	112.050,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	37.350,00	37.350,00	37.350,00	112.050,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	37.350,00	37.350,00	37.350,00	112.050,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	474.611,00	474.611,00	0,00	949.222,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	505.000,00	505.000,00	0,00	1.010.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.973.740,00	2.976.740,00	0,00	5.950.480,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.953.351,00	3.956.351,00	0,00	7.909.702,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.953.351,00	3.956.351,00	3.956.351,00	11.866.053,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	111.300,00	0,00	0,00	111.300,00
TOTALE Spese Missione	4.064.651,00	3.956.351,00	3.956.351,00	11.977.353,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori	1.218.650,00	1.219.650,00	1.219.650,00	3.657.950,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	429.300,00	319.000,00	319.000,00	1.067.300,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	42.500,00	42.500,00	42.500,00	127.500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	730.111,00	730.111,00	730.111,00	2.190.333,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.429.990,00	1.429.990,00	1.429.990,00	4.289.970,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	207.600,00	208.600,00	208.600,00	624.800,00
Totale Programma 11 - Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.064.651,00	3.956.351,00	3.956.351,00	11.977.353,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
TOTALE Spese Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	103.800,00	103.800,00	103.800,00	311.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	103.800,00	103.800,00	103.800,00	311.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	103.800,00	103.800,00	103.800,00	311.400,00
TOTALE Spese Missione	103.800,00	103.800,00	103.800,00	311.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	103.800,00	103.800,00	103.800,00	311.400,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	103.800,00	103.800,00	103.800,00	311.400,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la	0,00	0,00	0,00	0,00

formazione professionale**MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00	3.151.812,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00	3.151.812,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00	3.151.812,00
TOTALE Spese Missione	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00	3.151.812,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	870.630,00	870.630,00	870.630,00	2.611.890,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	131.974,00	131.974,00	131.974,00	395.922,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.050.604,00	1.050.604,00	1.050.604,00	3.151.812,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	542.800,00	542.100,00	542.100,00	1.627.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	542.800,00	542.100,00	542.100,00	1.627.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	129.300,00	129.300,00	129.300,00	387.900,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	413.500,00	412.800,00	412.800,00	1.239.100,00
TOTALE Spese Missione	542.800,00	542.100,00	542.100,00	1.627.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	129.300,00	129.300,00	129.300,00	387.900,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	413.500,00	412.800,00	412.800,00	1.239.100,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	542.800,00	542.100,00	542.100,00	1.627.000,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE Spese Missione	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.004.000,00	3.004.000,00	3.004.000,00	9.012.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	13.605.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	13.605.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	13.605.000,00
TOTALE Spese Missione	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	13.605.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	13.605.000,00

Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.535.000,00	4.535.000,00	4.535.000,00	13.605.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2026/2028; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2026	2027	2028
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	0,00	0,00	0,00
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	70.000,00	70.000,00	0,00
Totale Fabbisogno	70.000,00	70.000,00	0,00

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2026/2028, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2026	Stimato 2027	Stimato 2028
Terreno P.zza Montessori	Alienazioni	80.000,00	0,00	0,00
Area Via dello Stadio	Alienazioni	30.000,00	0,00	0,00
Porzioni terreno località Casone	Alienazioni	0,00	2.500,00	0,00
Porzioni terreno Località Ponte a Signa	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Villa Bellosguardo	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Terreno Via Cimarosa	Valorizzazioni	5.000,00	0,00	0,00
Magazzino Loc.Ponte Signa	Alienazioni	20.000,00	0,00	0,00

In calce il Piano allegato.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi di pulizia immobili	470.000,00	Stanziamenti di Bilancio	4	117.500,00	117.500,00	117.500,00
Servizio refezione scolastica	2.868.171,00	Stanziamenti di bilancio	3	372.403,00	956.057,00	956.057,00
Gestione archivi comunali	210.000,00	Stanziamenti di bilancio	5	21.000,00	42.000,00	42.000,00
Gestione cinema teatro	250.000,00	Stanziamenti di bilancio	5	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione nidi	2.583.000,00	Stanziamento di bilancio	3		323.361,00	861.000,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

In calce il Piano allegato.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;

- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2026/2028. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2026	2027	2028	Totale
Destinazione vincolata	450.000,00	2.000.000,00	4.050.000,00	6.500.000,00
ContraZIONE di mutuo	358.579,00	0,00	0,00	358.579,00

Finanziamento PNRR	111.300,00	0,00	0,00	111.300,00
TOTALE Entrate Specifiche	919.879,00	2.000.000,00	4.050.000,00	6.969.879,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO	4
1.2	IL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE PRESENTATO DAL GOVERNO ITALIANO	7
1.3	IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2025: QUADRO STRATEGICO E MACROECONOMICO	8
1.4	LINEE PROGRAMMATICHE DELLA MANOVRA ED I RIFLESSI SUI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI	10
1.5	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	12
1.6	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	15
1.7	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	15
1.7.1	Analisi del territorio e delle strutture	15
1.7.2	Analisi demografica	16
1.7.3	Occupazione ed economia insediata	17
1.8	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	17
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	19
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	19
2.1.1	Le strutture dell'ente	19
2.2	I SERVIZI EROGATI	20
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	21
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	21
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	22
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	22
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	25
2.5.1	Le Entrate	25
2.5.1.1	Le entrate tributarie	26
2.5.1.2	Le entrate da servizi	28
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	30
2.5.2	La Spesa	30
2.5.2.1	La spesa per missioni	30
2.5.2.2	La spesa corrente	31
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	32
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	33
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	34
2.5.3	La gestione del patrimonio	36
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	36
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	36
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	37
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	38
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	38
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	39
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	42
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	42

	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	43
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	43
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	43
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	44
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	44
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	44
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	45
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	45
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	46
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	46
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	47
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	47
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	47
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	48
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	48
5.3.1	La visione d'insieme	48
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	49
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	50
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	71
6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE	71
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	72
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	72
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO	73
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	73
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	74
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	75

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
LASTRA A SIGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	450,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	4,450,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	450,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	4,450,000.00

Il referente del programma
BETTI LUCA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

BETTI LUCA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BETTI LUCA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isstat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L01158570489202500001		F89J16002020007	2026	BETTI LUCA	SI	No	009	048	024		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE E INTEGRAZIONE DELLA VIABILITA' REGIONALE -LASTRA A SIGNA - LOTTO II	1	450.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.050.000,00	6.500.000,00	0,00		0,00		
															450.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.050.000,00	6.500.000,00	0,00		0,00		

Note:

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

BETTI LUCA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L01158570489202500001	F89J16002020007	ADEGUAMENTO DELLA 'VIABILITA' LOCALE E INTEGRAZIONE DELLA VIABILITA' REGIONALE -LASTRA A SIGNA - LOTTO II	BETTI LUCA	450,000.00	6,500,000.00	MIS	1	Si	Si					

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'ALL.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

BETTI LUCA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
LA STRA A SIGNA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BETTI LUCA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,520,503.00	1,772,518.00	2,310,157.00	5,603,178.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,520,503.00	1,772,518.00	2,310,157.00	5,603,178.00

Il referente del programma

TIRATI ENRICO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LASTRA A SIGNA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S01158570489202600001	2026		1		No	IT114	Servizi	90911100-7	Fornitura servizi di pulizia ordinaria immobili comunali	1	ALESSANDRA VANNUZZI	48	Si	117,500.00	117,500.00	117,500.00	117,500.00	470,000.00	0.00		0000241139	Città Metropolitana di Firenze		
S01158570489202600003	2026		1		No	IT114	Servizi	55512000-2	Rinnovo contrattuale affidamento relazione scolastica	1	FALLENI ELENA	36	Si	372,403.00	956,057.00	956,057.00	583,654.00	2,868,171.00	0.00					
S01158570489202600004	2026		1		No	IT114	Servizi	92512000-3	Gestione archivi comunali	1	TIRATI ENRICO	60	Si	21,000.00	42,000.00	42,000.00	105,000.00	210,000.00	0.00					
S01158570489202500001	2026	F89J16002020007	1		No	IT114	Servizi	71220000-6	Servizio di progettazione con riserva di affidamento DL e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per intervento di Adeguamento della viabilità del capoluogo (lotto 2)	1	BETTI LUCA	12	No	480,000.00	0.00	0.00	0.00	480,000.00	0.00					
S01158570489202600005	2026		1		No	IT114	Servizi	80410000-1	Affidamento Servizio di svolgimento di attività integrative di pre-post scuola per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, per gli anni scolastici 2026/2027-2027/2028/2028/2029	1	FALLENI ELENA	36	Si	31,000.00	105,000.00	105,000.00	68,000.00	309,000.00	0.00					
S01158570489202400006	2026		1		No	IT114	Servizi	92130000-1	Concessione gestione cinema teatro	1	BIOTTI LEONORA	60	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	100,000.00	250,000.00	0.00					
S01158570489202600006	2026		1		No	IT114	Servizi	64221000-1	SERVIZIO DI CONNETTIVITA' E TELEFONIA PER LE SCUOLE E UFFICI PUBBLICI E TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA	1	Guarducci Daniel	60	Si	28,600.00	28,600.00	28,600.00	57,200.00	143,000.00	0.00					
S01158570489202600007	2026		1		Si	IT114	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2026 attraverso la centrale di committenza CET per il lotto 1	1	SERAFINI MARCO	12	Si	120,000.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		00001818	Centrale di Committenza Regione Toscana		
S01158570489202600008	2026		1		Si	IT114	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica anno 2026 attraverso la centrale di committenza CET per il lotto 2	1	SERAFINI MARCO	12	Si	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		00001818	Centrale di Committenza Regione Toscana		
S01158570489202600009	2026		1		No	IT114	Servizi	98371110-8	Affidamento in house dei servizi cimiteriali	1	SERAFINI MARCO	84	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	600,000.00	1,050,000.00	0.00					
S01158570489202600002	2027		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	Affidamento della gestione complessiva nidi d'infanzia	1	FALLENI ELENA	36	Si	0.00	323,361.00	861,000.00	1,398,639.00	2,583,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				

														1.520.503,00 (13)	1.772.518,00 (13)	2.310.157,00 (13)	3.029.993,00 (13)	8.633.171,00 (13)	0,00 (13)				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------	--	--	--	--

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

TIRATI ENRICO

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI LASTRA A SIGNA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TIRATI ENRICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano di Ricognizione- Alienazione e Valorizzazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Triennio 2026-2028					
N.	Descrizione	Uso attuale	Intervento	Provento atteso	Anno realizzazione intervento
1	terreno Piazza Montessori - quattro strade Malmantile *	parcheggio - viabilità verde	Alienazione del Comune	80.000,00 €	2026
2	Area posta nel verde di Via dello stadio F. 6 P.lle 1594 – 1595 - 1509 superficie totale 1602 mq	verde	Valorizzazione diritti del Comune /Alienazione	30.000,00 €	2026
3	porzioni di terreno ex verde pubblico località il Casone C.U. F. 2 P.LLA 718 PORZIONI SUBB- 23 E 524	verde	Alienazione	2.500,00 €	2027
4	porzione di aree verdi in località Ponte a Signa - Torre Pandolfini f. 4 p.lle 705 - 704	verde /strada	valorizzazione/permuta	0	2027
5	Villa Bellosguardo	immobile storico	concessione in valorizzazione	0	2027
6	terreno in Via Cimarosa - Malmantile - porzione f. 26 p.la 555 circa 200 mq	verde	Alienazione	5.000,00 €	2026
7	porzione di terreno in Paizza del Popollo	parcheggio - viabilità	valorizzazione/concessione	0,00 €	2026
8	magazzino con resede di pertinenza - località Ponte a Signa f. 3 p.la 234 sub. 501	magazzino	alienazione	20.000,00 €	2026

* la scheda NE -16 del P.O. prevede la realizzazione di 12 alloggi, la cessione al comune di n. 2 alloggi e sistemazione dell'area a verde -



Comune di Lastra a Signa
Città Metropolitana di Firenze

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026-2028

[SETTORE 1 AA.GG. E TRANSIZIONE DIGITALE]

Piano Fabbisogni di Personale 2026 – 2028

POSTO COPERT O	ANNO	PROGRAMMAZIONE IN CORSO					Modalità di copertura del posto						ATTUATA
		Profilo professionale	n		Nuovo sistema di classificazione	Servizio	C.I.	inter s cambi	mobilità	conc att.graduat. 50% pv	PV	PV Der	
	2025	Operatore esperto - Scuolabus	1	B	Operatore Esperto	2 Servizi Educativi e Scolastici - Scuolabus		X					SI
SI	2026	Operatore esperto - Autista Scuolabus	1	B	Operatore Esperto	Scuola - Autista Scuolabus			X	X			
SI	2026	Operatore esperto - Operaio	1	B	Operatore Esperto	Manutenzioe			X	X			
SI	2027	Operatore esperto - Autista Scuolabus	1	B	Operatore Esperto	Scuola - Autista Scuolabus			X	X			
SI	2027	Operatore esperto - Autista Scuolabus	1	B	Operatore Esperto	Scuola - Autista Scuolabus			X	X			
SI	2028	Operatore esperto - Operaio	1	B	Operatore Esperto	Manutenzione			X	X			
		Totale Area Operatore esperto					1001000						
	2024	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	L1095 - Ufficio Tecnico					X		SI
	2024	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	L1401 - Risorse Umane					X		SI
	2024	Istruttore Tecnico Informatico	1	C	Istruttore	L1193 - Ced					X		SI
	2025	Istruttore Tecnico Protezione Civile	1	C	Istruttore	L1095 - Ufficio Tecnico			X		X		SI
	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	Servizi Educativi e Scolastici					X		SI
NO	2024	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	L1095 - Ufficio Tecnico (settore 5)			X		X		
NO	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	TRIBUTI			X		X		
SI	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	TRIBUTI			X		X		
NO	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	L1306 - Scuola			X		X		
NO	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	Servizi Demografici e URP			X		X		
NO	2025	Istruttore Tecnico	1	C	Istruttore	L1095 - Ufficio Tecnico (settore 5)			X		X		
PV.R	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	Progressione Verticali regime						X	
PV.R	2025	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	Progressione Verticali regime						X	
SI	2026	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	Urbanistica			X		X		
NO	2027	Agente PM	1	C	Istruttore	PM			X		X		
SI	2027	Istruttore Amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	PM			X		X		
		Totale Area Istruttore					1001420						
	2024	Funzionario Tecnico	1	D	Funzionari EQ	L1095 - Ufficio Tecnico			X		X		SI
	2025	Funzionario Amministrativo e contabile	1	D	Funzionari EQ	L1095 - Ufficio Tecnico			X		X		SI
	2025	Funzionario Assistente Sociale	1	D	Funzionari EQ	L1306 - Sociale SDS			X		X		SI
NO	2024	Funzionario Tecnico - Ingegnere	1	D	Funzionari EQ	L1095 - Ufficio Tecnico			X		X		
NO	2025	Funzionario Amministrativo e contabile	1	D	Funzionari EQ	L1247 - Urbanistica			X		X		
NO	2025	Funzionario Assistente Sociale	1	D	Funzionari EQ	L1306 - Sociale SDS			X		X		
SI	2025	Funzionario Vigilanza	1	D	Funzionari EQ	L1145 - Polizia Municipale			X		X		
PV.R	2025	Funzionario Vigilanza	1	D	Funzionari EQ	Progressione Verticali regime						X	
NO	2025	Funzionario Amministrativo e contabile	1	D	Funzionari EQ	Ragioneria			X		X		
SI	2026	Funzionario Tecnico	1	D	Funzionari EQ	Ambiente			X		X		
SI	2026	Funzionario Tecnico	1	D	Funzionari EQ	Ufficio tecnico			X		X		
SI	2026	Funzionario Amministrativo e contabile	1	D	Funzionari EQ	Servizi Demografici e URP			X		X		
		Totale Area Funzionari					1001110						